



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/16 DEL 1.7.2005

**Oggetto:** L. 162/98 Criteri per la predisposizione dei piani personalizzati di sostegno in favore di persone con handicap grave. UPB 12076 – Capitoli 12264-00, 12268-00. UPB 12068 – Capitolo 12275-00.

L'Assessore dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale fa presente che è necessario apportare alcune modifiche ai criteri utilizzati per l'assegnazione dei finanziamenti per i piani personalizzati di sostegno in favore delle persone con handicap grave. Prima di procedere nell'illustrazione dei criteri, l'Assessore riferisce che la Sardegna è osservata con particolare attenzione dalle altre regioni italiane in quanto ha attuato la legge 162/98 in modo fortemente innovativo, offrendo una pluralità di risposte alle famiglie che hanno nel loro ambito un componente con disabilità, promuovendo interventi di assistenza domiciliare, di assistenza educativa, di accoglienza in centri diurni, interventi fortemente personalizzati progettati dalla famiglia insieme agli operatori professionali e sulla base di esigenze e di risposte assistenziali definite congiuntamente.

Dalle valutazioni effettuate dagli operatori sociali dei comuni in sede di rendicontazione dei finanziamenti e dalle stesse famiglie dei destinatari dei progetti si evince che gli interventi hanno costituito un'opportunità valida per alleggerire il carico assistenziale. La personalizzazione dei servizi ha determinato un miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità e dei loro familiari, rivelandosi un concreto sostegno per la permanenza presso il proprio domicilio delle persone con handicap grave.

Il diffuso gradimento per l'attuazione dei progetti è testimoniato anche dal crescente numero di piani presentati: nel corso di questi anni il numero delle richieste ha subito una crescita imponente, con parallelo incremento delle risorse economiche messe a disposizione.

| Anno | Piani presentati | Piani finanziati | Piani esclusi | Finanziamenti ai Comuni |
|------|------------------|------------------|---------------|-------------------------|
| 2000 | 353              | 123              | 230           | 1.337.964,89            |
| 2001 | 688              | 580              | 108           | 4.155.265,27            |



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/16  
DEL 1.7.2005

| Anno | Piani presentati | Piani finanziati | Piani esclusi | Finanziamenti ai Comuni |
|------|------------------|------------------|---------------|-------------------------|
| 2002 | 1.648            | 1.524            | 124           | 10.516.445,00           |
| 2003 | 2.618            | 2.344            | 274           | 13.463.000,00           |
| 2004 | 5.245            | 3.461            | 1.784         | 21.998.500,00           |

È da precisare che i piani personalizzati ex lege 162, per loro natura, possono rispondere efficacemente e in modo appropriato solo a determinate tipologie di domanda. La loro crescita se da una parte ne esprime compiutamente l'efficacia, allo stesso tempo richiama l'esigenza di procedere ad una profonda riqualificazione della rete dei servizi per le persone con disabilità e di assicurare una maggiore integrazione fra gli interventi promossi dalla legge 162/98 ed il complesso degli interventi sociali e sanitari. Le persone con disabilità possono oggi riferirsi ad una rete di interventi sociali sostanzialmente insoddisfacente e un sistema di interventi e servizi sanitari con una componente terapeutica-riabilitativa spesso molto ridotta e orientata a prestazioni di contenimento e di custodia.

La prospettiva di riqualificazione della rete dei servizi che s'intende perseguire è puntualmente definita nella proposta di Piano regionale dei servizi sociali e sanitari, approvato con le deliberazioni regionali n. 4/21 del 10/2/05 e n. 24/25 del 1/6/2005.

L'Assessore illustra, quindi, i criteri e le modalità che intende introdurre per la predisposizione dei piani personalizzati relativi alla programmazione 2005, contenuti negli allegati alla presente deliberazione e parte integrante di essa. Le modifiche sono state definite sulla base dell'esperienza maturata e anche con la collaborazione della Commissione Consultiva costituita con il decreto assessoriale n. 58 del 15.11.2004 e composta da rappresentanti dei comuni, degli operatori sociali e del volontariato. Inoltre, nel corso di una riunione a livello regionale, i criteri sono stati oggetto di confronto con gli operatori comunali interessati alla programmazione e gestione dei piani stessi.

L'impianto generale è invariato rispetto agli anni precedenti, mentre è stata rivista l'incidenza dei diversi elementi che concorrono alla definizione del punteggio da attribuire a ciascun piano personalizzato.

L'Assessore sottolinea che la legge 162/98 è finalizzata a garantire alle persone con gravi limitazioni dell'autonomia la permanenza nella propria famiglia e non è rivolta specificamente ad



affrontare le problematiche degli anziani non autosufficienti. Per questa tipologia di utenza il presente provvedimento prevede, comunque, degli interventi integrativi dell'attuale rete di servizi sociali e sanitari.

L'Assessore fa presente che, in considerazione del crescente numero di piani da redigere, i Comuni hanno più volte rappresentato l'esigenza di supportare con adeguate azioni di accompagnamento la predisposizione dei piani personalizzati.

Valutata l'esigenza sottolineata dai Comuni, l'Assessore ritiene di poter mettere a disposizione di ogni ambito territoriale di scala almeno distrettuale risorse aggiuntive, da destinare ad attività di affiancamento e assistenza tecnica degli uffici comunali competenti, anche a sostegno di una migliore qualificazione della programmazione locale.

L'Assessore sottolinea che questa iniziativa di affiancamento e assistenza tecnica agli uffici, di natura eccezionale, è possibile grazie ai fondi di bilancio provenienti da assegnazioni statali accertati e iscritti in bilancio recentemente ma riferiti all'anno 2001 per iniziative sperimentali d'informazione per le famiglie; non comporta quindi ulteriore aggravio a carico delle risorse regionali e va considerato del tutto straordinario.

La Giunta regionale, condividendo la proposta dell'Assessore della Sanità e constatato che il Direttore Generale ha espresso parere di legittimità, con il concerto dell'Assessore della Programmazione espresso in corso di seduta

#### **DELIBERA**

1) di approvare:

- le modifiche ai criteri per la predisposizione dei piani personalizzati approvati con Delib.G.R. n. 25/36 del 3/6/2004 specificati nell'Allegato A, parte integrante della presente deliberazione;
- la scheda di valutazione della situazione della persona con disabilità, Allegato B della presente deliberazione;
- lo schema del piano personalizzato di sostegno, Allegato C della presente deliberazione.

2) di destinare al temporaneo affiancamento degli uffici comunali preposti alla stesura del piano personalizzato la somma di € 280.000,00. Tali risorse gravano sull'UPB S 12.068 cap. 12275-



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 28/16  
DEL 1.7.2005

00 AS. I fondi verranno ripartiti sulla base della popolazione e del numero di piani presentati nel 2004.

- 3) di destinare le restanti risorse del capitolo di cui al punto 2, pari a € 16.000,00, ad azioni di informazione e coordinamento tecnico promosse dall'Assessorato sia a livello distrettuale che regionale.

**p. Il Direttore Generale**  
Ubaldo Serra

**Il Presidente**  
Renato Soru